Cesano NOTIZIE
ANNO XXVI • N. 5
DICEMBRE 2017

AUGURI!

Un anno di luce

Cari cesanesi,
torno a occupare questo spazio per porgervi i miei più sentiti auguri in vista del Santo Natale e per descrivere ciò che prospetta il nuovo anno dal punto di vista amministrativo. Mi pare giusto farlo in punta di piedi poiché sono conscio che il Comune rappresenti solo una delle tante questioni che riguardano la nostra vita e quella delle nostre famiglie, e non necessariamente tra le prime. È però vero che sentiamo nostro il paese in cui viviamo e che, comunque la si guardi, è il luogo in cui torniamo tutte le sere durante l'anno perché qui abbiamo casa. Alla fine ciò che succede qui, volenti o nolenti, ci riguarda.

Il 2018 innanzitutto sarà l'anno della riqualificazione completa dell'impianto di illuminazione pubblica: una Cesano meglio illuminata che ridurrà significativamente i consumi di energia elettrica grazie alle recenti tecnologie LED. Il progetto è fino ad oggi il più ambizioso tra quelli messi in campo da questa amministrazione (oltre 2,2 milioni di euro) e sarà rivolto a tutto il territorio, via per via, lampione per lampione. Unitamente ai lavori relativi alla distribuzione della fibra ottica con tecnologia FTTH (≥1Gbit/s) mediante OpenFiber, tali interventi prevedono la rottura del manto stradale in diversi punti della città, soprattutto in corrispondenza dei marciapiedi. Per questi motivi, gli uffici in questi giorni stanno cercando di programmare i lavori in modo tale da causare il minor disagio possibile e da ottimizzare l'impiego delle risorse e il risultato finale. In particolare, abbiamo posticipato la manutenzione di alcuni rilevanti tratti di marciapiede (via Roma e via Repubblica, tanto per fare degli esempi) proprio per non trovarsi a dover operare laddove si rendesse nuovamente necessario fare degli scavi. In questi termini, in diversi contesti ai lavori dell'illuminazione seguirà la riqualificazione dei relativi marciapiedi e della sede stradale.

Nei primi mesi del nuovo anno, entrerà in vigore anche il nuovo strumento urbanistico che auspichiamo possa essere elemento di forte impulso per tutto il territorio. Non è mia intenzione nascondermi dietro alle parole e allora chiedo ai numeri di venire in mio soccorso: rispetto alle previsioni dell'attuale PGT, la variante che abbiamo pensato stralcia ben 24.000 mq di superfici edificabili. Significa preservare verde per più di due campi di calcio. Quindi, anziché consumare nuovo suolo, ci si dota di un approccio conservativo volto alla riqualificazione complessiva del territorio e alla rigenerazione: su 5 ambiti di trasformazione, ben 4 sono rivolti ad aree dismesse o abbandonate. Inoltre, sono previste misure molto stimolanti per la rete dei negozi di vicinato. Il piano commerciale è stato decisamente semplificato, grazie anche a una liberalizzazione delle destinazioni merceologiche, e alla riduzione della tassazione connessa all'avvio di una nuova attività. In altre parole, aprire un negozio di piccole dimensioni sarà molto più semplice e si risparmieranno alcune migliaia di euro nella fase di start up. Chissà che, insieme alle attrattive della nuova piazza, non si riveli un efficace volano anche per il nostro centro storico!

Il nuovo PGT, infine, pone al centro il tema delle connessioni: come muoversi a Cesano, collegando anche attraverso percorsi ciclopedonali, punti di interesse e le grandi infrastrutture del trasporto pubblico, S9 e metropolitana in testa. A tal proposito, voglio confessarvi un segreto: questi mesi invernali sono molto caldi relativamente al prospettato prolungamento della M1. Fervono infatti i contatti con il Comune di Milano - che ringrazio per il riguardo - che ci sta coinvolgendo nella progettazione dell'opera. La linea non passerà a Cesano, ma lambirà il nostro territorio: riuscire a portare una fermata (o due) a poche decine di metri dal nostro confine sarebbe strategico per il futuro di tutti noi. Siamo giunti alla fase decisiva. E siamo in partita.

Non voglio tediarvi con altri argomenti che avremo modo di sviluppare più avanti - molti di voi si chiederanno della piscina - e mi limito ad augurarvi un sereno Natale, magari a Cesano, viste le tante iniziative che ci sono, e, manco a dirlo, un 2018 di luce nella vostra vita (prima che nella via in cui vivete).

Con affetto
Simone Negri

L'aria diventa... natalizia

Fino al 7 gennaio, si susseguiranno molte iniziative per tutte le età. Nell'area di via Nazario Sauro sono stati allestiti la pista di ghiaccio e il villaggio del Natale

Hanno preso il via il 2 dicembre con l'inaugurazione della pista di ghiaccio in via Nazario Sauro le iniziative natalizie organizzate dall'amministrazione comunale, che proseguiranno fino al 7 gennaio.
"Quest'anno, sostenendo le proposte delle associazioni e integrandole con il calendario dei tanti eventi promossi dall'amministrazione comunale - sottolinea il sindaco Simone Negri - abbiamo la possibilità di presentare ai cesanesi un programma natalizio veramente ricco".
In ogni zona del territorio si respira aria natalizia, non solo per la presenza delle luminarie installate dai commercianti, ma anche perché il Comune ha addobbato alcuni alberi nei punti più significativi della città: uno nel centro storico, uno al quartiere Tessera vicino alla palestra della chiesa Sant'Ireneo, uno al quartiere Pasubio in prossimità della Sala della trasparenza. Oltre a due più piccoli al quartiere Giardino, in via delle Betulle.
"Abbiamo accolto volentieri la disponibilità dell'ASCO - aggiunge l'assessore al commercio Salvatore Gattuso - di occuparsi direttamente dell'allestimento delle luminarie in quelle zone dove i commercianti hanno deciso di aderire alla proposta fatta dall'associazione. Una proposta che ci risulta sia stata rivolta ai negozianti di tutto il territorio. E per questo abbiamo scelto di dare, come Giunta comunale, un contributo di 2.000 euro. Inoltre – prosegue l'assessore – per rendere ancora più ricco di iniziative il Natale 2017, i nostri uffici hanno predisposto una manifestazione d'interesse per individuare un operatore che allestisse sul nostro territorio la pista di ghiaccio. In questo caso, il Comune ha garantito l'utilizzo gratuito del suolo pubblico e sosterrà i costi dell'elettricità, mentre il rione La Corte ha dato la sua disponibilità a recuperare le sponsorizzazioni necessarie a coprire gli altri costi di gestione".

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

domenica 17 dicembre, dalle ore 9 alle 18
Sala della trasparenza, via Libertà 9
MERCATINI DI NATALE, a cura del comitato di quartiere Pasubio vive

dalle ore 11 alle 12 e dalle 16 alle 18
Villaggio di Natale, parcheggio via N. Sauro
FIABE ANIMATE PER BAMBINI, a cura dell'associazione Auser

dalle ore 11 alle 12 e dalle 16 alle 18
Villaggio di Natale, parcheggio via N. Sauro
LABORATORIO PER BAMBINI. Prepariamo le decorazioni per l'albero di Natale con l'associazione Auser

domenica 17 dicembre, ore 16
Casa della musica, via Matteotti 9
"JAZZ CHRISTMAS", concerto con i docenti e gli allievi della Scuola civica di musica

venerdì 22 dicembre, ore 21
Sala delle carrozze di Villa Marazzi, via D. Alighieri 47
ESIBIZIONE DEL CORO STELLE ALPINE

sabato 23 dicembre, ore 15.30
pista di ghiaccio, parcheggio via N. Sauro
partita di hockey con i giocatori di serie A, a cura del rione La Corte

domenica 24 dicembre, dalle 15 alle 18
Villaggio di Natale, parcheggio via N. Sauro
GIOCHI PER BAMBINI, organizzati dall'associazione Auser

sabato 30 dicembre
Villaggio di Natale, parcheggio via N. Sauro
EVENTO A SORPRESA, per grandi e bambini a cura del rione La Corte

domenica 31 dicembre, dalle 14.30 alle 17
Villaggio di Natale, parcheggio via N. Sauro
CAPODANNO DEI BAMBINI SUL GHIACCIO, con il rione La Corte

domenica 7 gennaio, dalle 16 alle 18
Villaggio di Natale, parcheggio via N. Sauro
"LA BEFANA PER TURISTI", fiaba animata a cura dell'associazione Auser

Adottata la variante al PGT

Il Consiglio comunale ha votato, lo scorso 20 novembre, per l'adozione del documento che avvia la complessa revisione del PGT, che è in vigore dal 2012

A fine novembre, il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza la variante generale del Piano di governo del territorio, documento nato dalla volontà dell'amministrazione comunale di avviare un processo di complessiva revisione del PGT, in vigore dal 2012.
"Ogni amministrazione comunale si trova a un certo punto del suo mandato - spiega il sindaco Simone Negri - a dover affrontare il tema della pianificazione urbanistica nel tentativo di disegnare la città del domani. Sta capitando anche a noi, che da circa un anno ci siamo imbarcati in una revisione complessiva del vigente Piano di governo del territorio del 2012, la cui gestazione fu eccessivamente lunga e portò alla fine a un'impostazione sulla difensiva. In sé non è stato necessariamente un male".
Quattro le caratteristiche principali del nuovo documento urbanistico:
- rigenerazione e riqualificazione del territorio
- sviluppo del commercio di vicinato
- maggiore connessione territoriale
- sostegno al lavoro.

"La proposta di variante del PGT - spiega il sindaco Simone Negri - apporta delle modifiche di piccolo calibro rispetto al complesso delle aree messe in gioco nello strumento vigente, ma rivoluziona l'apparato normativo che ne regolamenta l'attuazione. In particolare, per quanto riguarda il consumo di suolo, abbiamo scelto un obiettivo conservativo e puntato decisamente sulla riqualificazione di diverse aree degradate".

Riduzione del consumo di suolo

D'altra parte gli indici non sono stati modificati. È stata prevista una zona di completamento nel centro storico a salvaguardia dell'intera ZTL.
Ridotto anche il consumo di suolo: 24.000 mq in meno. Le aree interessate sono state ricomprese in cinque ambiti di trasformazione e alcuni detti "a volumetria definita" e riguardano, in particolare, la zona vicino alla stazione ferroviaria, una dell'Istituto Sacra Famiglia nel centro storico, oltre ad altri edifici sempre nel cuore di Cesano e poi il parco dello sport, lo spostamento della piattaforma ecologica, la riqualificazione della scuola Gobetti.

Un'attenzione al commercio

Uno degli elementi più importanti riguarda il commercio. Per i negozi, infatti, il nuovo PGT ha previsto l'eliminazione del contributo di compensazione ambientale e dello standard di qualità, che rimarranno solo per la grande distribuzione. Si è tenuto conto anche dell'ampliamento dei negozi, che verranno considerati piccole strutture almeno fino a 600 mq, anche se con qualche differenza rispetto alle superfici inferiori a 250 mq, ma non paragonabili alle medie strutture. Sbloccati, inoltre, i vincoli legati alle tipologie merceologiche, che limitano attualmente l'apertura di alcuni esercizi commerciali anche in vie principali come via Roma.

Connessione territoriale

"Questa amministrazione - spiega il primo cittadino - ha messo al centro il tema del trasporto pubblico e sostenibile nel più generale quadro che riguarda le connessioni. È chiaro che il territorio deve farsi trovare pronto a questi eventi per garantire ai cesanesi le soluzioni anche urbanistiche migliori".

Accrescere l'occupazione

"Vorremmo che il PGT favorisse l'occupazione - evidenzia il sindaco - ed è per questo che il tema lavoro è uno di quelli centrali del nostro documento, che cerca così di favorire nuove opportunità di impiego". A Cesano, sono infatti circa 10.000 le persone che risultano occupate, ma l'offerta di lavoro è di 7.000 posti e solo 2.000 sono residenti.

Un PGT pre-crisi

"Se dovessimo trovare nell'analisi odierna i maggiori limiti nei confronti dell'attuale strumento urbanistico - spiega il sindaco - saremmo orientati a dire che il PGT vigente dà del territorio una lettura pre-crisi, riferendosi ad anni come il 2008, in cui, pur in presenza di avvisaglie, pareva che il contesto locale fosse avulso dall'imminente crollo dell'edilizia. La lunga gestazione del Piano ha fatto sì che nel 2012 sia stato adottato un PGT rispondente a un quadro di qualche anno prima. E nel frattempo il mondo è cambiato. Ad esempio - precisa il sindaco - si è drasticamente contratta la domanda di appartamenti in vendita, soprattutto quelli destinati al ceto medio e alle giovani coppie, e che per conseguenza i valori dei terreni edificabili si sono net-

tamente ridotti. Pertanto, operazioni individuate tenendo conto di un quadro economico pre-crisi si sono trovate irrimediabilmente compromesse".

I 12 obiettivi generali della variante

La strategia territoriale è declinata in 12 obiettivi generali:

1. attivare una strategia della connessione
2. dare la priorità ai servizi
3. evitare consumo di suolo e agire per la valorizzazione ambientale
4. consolidare e vitalizzare il centro storico
5. consolidare la compagine sociale
6. integrare il sistema della viabilità
7. favorire la pluralità di funzioni
8. attivare la riqualificazione diffusa
9. riqualificare il sistema lineare lungo la Vigevanese
10. sostenere le attività economiche
11. sostenibilità e valorizzazione ambientale
12. fattibilità, flessibilità e adattabilità.

Il disegno di una nuova dorsale

Il nuovo strumento urbanistico intende disegnare una dorsale caratterizzata da un'elevata qualità ambientale, fruibile, che progressivamente si struttura lungo il margine ovest della città e che si configura come una cerniera tra tre sistemi urbani:

- il sistema ambientale definito dal Parco agricolo sud Milano e dall'insieme dei parchi urbani comunali
- la città costruita della residenza e delle attrezzature collettive
- le linee di forza del trasporto pubblico con a sud la fermata ferroviaria del SFR e a nord il prolungamento della linea 1 della metropolitana.

La strategia delle connessioni

Proprio la strategia delle connessioni è un elemento centrale della proposta di variante del PGT, attraverso differenti livelli. Sia verso il centro di Milano, anche con il completamento del sistema della mobilità dolce, ma anche verso il sistema di fruizione ambientale a livello territoriale, costituito dai grandi parchi dei Comuni limitrofi (Milano e Corsico) e il Parco agricolo sud Milano.

L'unione delle varie parti della città

Un ulteriore livello di connessione è l'unione delle diverse parti della città, incentivando la pluralità di funzioni e agendo sulla ridefinizione dello spazio pubblico per favorirne un uso diverso che stimoli la popolazione a viverlo in sicurezza.
Diventa quindi importante individuare alcuni elementi catalizzatori in grado di rappresentare la nuova identità comune. Un ruolo che può essere rappresentato dal centro storico, per il quale la Variante si propone di attivare progetti di rigenerazione del tessuto commerciale di prossimità e iniziative, anche imprenditoriali, che siano in grado di offrire servizi alla popolazione e di riportare le persone a vivere gli spazi e le attività.

Priorità ai servizi

Così come nel centro storico, anche nel resto del tessuto urbano, le iniziative progettuali proposte dalla variante di PGT si propongono di dare priorità ai servizi. Gli interventi di trasformazione territoriale dovranno quindi garantire il giusto equilibrio tra gli interessi privati dei soggetti promotori degli interventi e quelli della collettività.
Negli intenti della proposta di variante, questa finalità è da ricercarsi sia nei processi di sviluppo territoriale sia in quelli che privilegiano un approccio volto alla rigenerazione di ambiti urbani degradati o sottoutilizzati.

Contrasto alla povertà con il "Reddito di inclusione"

Il "Reddito di inclusione" (REI) è una misura del Piano di zona di contrasto alla povertà. È dedicata alle famiglie nelle quali siano presenti persone minorenni, o figli disabili, o una donna in stato di gravidanza accertata o un componente della famiglia che abbia compiuto 55 anni con specifici requisiti di disoccupazione. Il sussidio economico mensile - che varia da un minimo di 187,50 a un massimo di 485,40 euro in base al numero dei componenti e alle risorse economiche già possedute dalla famiglia - è subordinato all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. Il progetto REI viene predisposto dai servizi sociali del Comune, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole e con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà. Coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e bambini, individuati sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

È aperto il bando del Piano di zona che prevede l'erogazione di contributi da 187,50 a 485,40 euro mensili, per le famiglie in stato di bisogno

Per accedere alla misura, chi possiede i requisiti - recuperabili nel materiale del bando, sul sito istituzionale www.comune.cesano-boscone.mi.it - può presentare la domanda agli sportelli polifunzionali "Risparmia tempo" di via Vespucci 5, da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30, tel. 02.48694.694, e all'interno del centro commerciale Auchan in via Don Sturzo 1, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 19.30 e sabato dalle 10 alle 13, tel. 02.48694.850/1.
Per richiesta di informazioni o approfondimenti si può scrivere a urp@comune.cesano-boscone.mi.it, oppure si possono consultare i siti www.lavoro.gov.it e www.inps.it.

"Dopo di noi": 52 domande di accesso

Ha registrato un grande interesse nell'ambito corsichese il bando distrettuale del Piano di zona "Dopo di noi" a favore delle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare. Sono state infatti 52 le domande di partecipazione arrivate: il maggior numero di adesioni in tutta l'area di pertinenza di ATS rhodense.
Le richieste pervenute riguardano per il 94% interventi di tipo gestionale (voucher per accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare/deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative) e per il 6% strutturali (sostegno alle spese condominiali e ristrutturazione di immobili con vincolo specifico di utilizzo secondo le finalità del bando).

ALER: assegnazioni, si cambia

Regione Lombardia ha approvato un nuovo regolamento per l'assegnazione delle case popolari (servizi abitativi pubblici). Conclusa la fase di sperimentazione condotta a livello regionale, nella primavera del 2018 sarà pubblicato un avviso a carattere sovracomunale (ossia relativo a tutti i Comuni del Piano di zona dell'ambito corsichese). Ai fini della presentazione della domanda (che sarà effettuata sulla piattaforma informatica della Regione Lombardia), sarà necessario essere in possesso dell'attestazione ISEE. Fino alla pubblicazione dell'avviso, per l'assegnazione degli alloggi resterà valida la graduatoria attualmente in vigore.

Bando per box e posti auto in locazione

C'è tempo fino al prossimo 12 gennaio per partecipare ai bandi di assegnazione di 2 box in via Trento e di 12 posti auto interrati in via Pogliani

L'amministrazione comunale ha indetto due bandi per assegnare in locazione 2 box auto in via Trento 21/E e 12 posti auto interrati in via Pogliani 59/A.
I 2 box sono di 13 mq ciascuno e il prezzo a base d'asta per ogni box è di 800 euro annui, con rilanci minimi di multipli di 10 euro. I concorrenti dovranno presentare le offerte economiche in un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, secondo le modalità indicate dal bando di gara consultabile e scaricabile sul sito istituzionale www.comune.cesano-boscone.mi.it nella sezione "Bandi e avvisi". Per i 12 posti auto interrati, gli interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione secondo le modalità indicate dal bando consultabile e scaricabile sul sito del Comune.
Copie dei due bandi sono disponibili anche presso le sedi comunali di via Pogliani 3 e di via Vespucci 5. La scadenza per entrambi gli avvisi è il 12 gennaio 2018: chi è interessato deve presentare la domanda di partecipazione all'ufficio protocollo del Comune, in via Pogliani 3, entro le ore 12.
Per ulteriori informazioni: ufficio bilancio e patrimonio, tel. 02.48694.502 dal lunedì al venerdì, e-mail alberto.dede@comune.cesano-boscone.mi.it.

Nuovo regolamento per gli alloggi comunali

A ottobre è stato approvato il "Regolamento per la locazione degli alloggi comunali a canone concordato" che definisce i criteri e le modalità di assegnazione delle case di proprietà del Comune. Gli assegnatari saranno individuati sulla base di una graduatoria formata a seguito di bando a evidenza pubblica e si procederà alla sottoscrizione di contratti di locazione a canone concordato. Potranno presentare domanda di accesso alla graduatoria i cittadini con un ISEE compreso tra 3.000 e 16.000 euro. Particolari punteggi, nella valutazione della domanda, saranno riconosciuti in presenza di speciali condizioni abitative (per esempio, indisponibilità dell'alloggio, canone oneroso, ecc.) e familiari (come presenza di disabili e nuclei monoparentali). Al momento non sono attivi bandi.

Emergenza casa

Sono in totale 124 le domande presentate nell'ambito del bando che prevedeva 5 misure per il contenimento dell'emergenza abitativa e il mantenimento dell'alloggio in locazione (con un finanziamento regionale di oltre 138mila euro, ottenuto dal Piano di zona dell'ambito corsichese di cui il Comune di Cesano Boscone è ente capofila).
I contributi maggiormente richiesti riguardano la misura 4 (a favore di nuclei familiari il cui reddito proviene esclusivamente da pensione e che si trovano in stato di grave disagio economico o di vulnerabilità tali che la spesa per la locazione rappresenta un peso) e la misura 2 (a favore di famiglie in stato di morosità incolpevole ridotta).

ISEE in scadenza

Gli ISEE attualmente in vigore scadranno il 15 gennaio 2018: è quindi indispensabile procedere a un rinnovo per presentare domanda ai diversi servizi e/o bandi del Comune, oltre che per la casa popolare (come richiede il nuovo regolamento regionale in materia). Per non trovarsi in lista d'attesa, soprattutto in prossimità di una scadenza senza poter disporre dell'attestazione ISEE, è consigliabile fissare in anticipo un appuntamento con i CAF.

Raccolta errata: al via le sanzioni

Da 20 a 250 euro: è l'importo delle multe che la polizia locale può elevare dallo scorso novembre in caso di errata differenziazione dei rifiuti

Da novembre è entrata in vigore l'ordinanza in materia di rifiuti (il testo integrale è consultabile sul sito istituzionale www.comune.cesano-boscone.mi.it), che contiene le istruzioni per la personalizzazione dei sacchi della raccolta indifferenziata. Il documento stabilisce che tutte le utenze (singole, condominiali o commerciali) devono personalizzare i sacchi dei rifiuti indifferenziati con etichetta adesiva o pennarello indelebile, indicando la via e il numero civico.
Le nuove regole servono a tutelare i cittadini che conferiscono i rifiuti correttamente, evitando sanzioni per sacchi impropriamente esposti o abbandonati.
La polizia locale verifica il rispetto della disposizione applicando, nei confronti dei trasgressori, sanzioni da 25 a 250 euro. Dal 2 al 28 novembre, gli agenti hanno emesso 165 verbali, di cui 59 per infrazioni contestate ad Aler e 106 sul restante territorio, per errori nella raccolta differenziata, nei giorni di esposizione di sacchi e bidoni e per mancanza di targhette sui sacchi.
È consigliabile, anche se non obbligatorio, personalizzare anche i sacchi della raccolta multi-materiale (plastica - alluminio).
Nelle sedi comunali di via Pogliani 3 e via Vespucci 5, sono ancora disponibili gli opuscoli informativi, già distribuiti presso tutte le abitazioni nelle scorse settimane, per effettuare correttamente la raccolta differenziata.
Per ulteriori informazioni: settore relazioni con il cittadino, tel. 02.48694.521-522, oppure ufficio ambiente, tel. 02.48694.537.

Parcheggi del centro: nuove tariffe

Entro il prossimo gennaio, entrerà in vigore la nuova regolamentazione della sosta a pagamento. Per entrambi i parcheggi dello spiazzo tra via Nazario Sauro e piazza Monsignor Moneta, infatti, è prevista una tariffa unica di 0,50 euro all'ora. La tariffa unica giornaliera cessa di esistere. Il pagamento del ticket per il parcheggio sarà dovuto da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 19, esclusi sabato, domenica e festivi. Rimane la deroga al pagamento della sosta in favore dei residenti che espongono il pass per l'accesso al centro storico ed è prevista per chiunque la possibilità di sostare gratuitamente nella prima mezz'ora (da segnalare con disco orario) in entrambi i parcheggi.

Sedici occhi sulla città

Manca solo l'allacciamento alla rete elettrica di qualche telecamera per completare il collaudo definitivo dell'impianto di videosorveglianza. Però sono già evidenti i risultati del nuovo strumento di controllo, che garantirà un maggior livello di sicurezza urbana sul territorio e una migliore qualità della vita dei cittadini e dei commercianti. Negli ultimi due mesi, infatti, attraverso le registrazioni delle telecamere, la polizia locale è riuscita a ricostruire le dubbie dinamiche di 3 incidenti stradali e a risalire all'autore di un danneggiamento di un veicolo in sosta.
Il progetto di videosorveglianza va a integrare l'azione delle forze di polizia per rendere più efficace il controllo del territorio.
Sono sedici i punti in cui sono state installate le telecamere: incrocio tra via Don Minzoni e via Turati; incrocio tra via Gramsci e via Turati; parcheggio della stazione; via Vespucci al centro Cereda; via Cellini incrocio con via Brunelleschi; via Betulle incrocio con via Acacie; via dei Mandorli incrocio con via Pioppi; via dei Mandorli incrocio con via Acacie; via Vespucci incrocio con via Salvo D'Acquisto; via Vespucci negli uffici comunali; via Pasubio incrocio con via della Libertà; ingressi di via Vespucci e via Roma al parco Pertini; via Roma incrocio con via Milano; via Grandi incrocio con via Pogliani; via Pasubio incrocio con via Col di Lana; via Pogliani all'altezza del municipio. La localizzazione delle telecamere è stata decisa dalla polizia locale assieme ai responsabili della locale stazione dei carabinieri, con i quali è stata condivisa la mappatura di tutti i punti di controllo.
La logica nell'individuazione dei punti da videosorvegliare è stata quella di focalizzare l'attenzione soprattutto sui principali assi stradali che dall'esterno portano verso il centro del territorio comunale, in modo da agevolare la localizzazione dei veicoli in attraversamento. Inoltre, sono stati individuati i principali punti sensibili in cui spesso vengono segnalati episodi di microcriminalità, senza trascurare il presidio in corrispondenza del centro storico.

Nel 2018 nuova illuminazione pubblica

Verranno rifatti integralmente gli impianti più obsoleti e adeguati i restanti. Un piano che interesserà tutta la città. Luci a led per migliorare la visibilità e puntare al risparmio energetico

Con l'individuazione dell'operatore - la società Leggio di Messina - si è conclusa la complessa gara di affidamento dei lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica. Rimangono solo alcuni passaggi tecnico-amministrativi e poi, nel corso del 2018, potranno avere inizio gli interventi, che dovranno essere conclusi in 280 giorni.

"Purtroppo nell'ultimo periodo registriamo diverse situazioni in cui la società che ha attualmente il servizio di manutenzione - spiega il sindaco Simone Negri - non interviene, nonostante diversi e continui solleciti. Per questo ho chiesto agli uffici di accelerare, nel rispetto delle regole, le procedure per l'avvio dei lavori da parte del nuovo concessionario".

Il progetto comunale intende riqualificare l'illuminazione pubblica in tutto il territorio, in particolare con il rifacimento integrale degli impianti più obsoleti e con l'adeguamento dei restanti alle leggi di settore anche ai fini del risparmio energetico, del contenimento dell'inquinamento luminoso e dell'introduzione di tecnologie di tipo "smart city".

I supporti scelti per l'illuminazione hanno anche un forte valore estetico e di valorizzazione del contesto urbano. La riqualificazione illuminotecnica mira quindi, nel rispetto delle normative, a una migliore percezione e gradevolezza dell'ambiente notturno aumentando la visione, riducendo gli abbagliamenti e la luce intrusiva e contenendone l'impatto ambientale grazie all'impiego di tecnologie a led a bassa temperatura di colore.

La progettazione ha anche posto, tra gli elementi prioritari, il contenimento dei consumi energetici coordinando, proprio per il suo ruolo centrale, i futuri interventi di riqualificazione del territorio comunale. Un elemento di attenzione del progetto è l'utilizzo di materiali che garantiscono ridotti livelli di manutenzione periodica e una maggiore durata nel tempo.

Nuovo campo al Cereda

È stata conclusa nei giorni scorsi la posa del prato sintetico nel campo secondario di allenamento al centro sportivo Cereda, per il quale è anche prevista l'illuminazione completa con luci a led e la sostituzione delle reti perimetrali. È stato inoltre cambiato il telone della palestra, entro Natale sarà sistemata la copertura della tribuna e si procederà con gli altri interventi previsti dal progetto, i cui dettagli sono stati forniti nei precedenti numeri del Cesano notizie.

Si inizia con i dossi

In attesa di pianificare gli interventi di riqualificazione di strade e marciapiedi, anche in funzione degli scavi che verranno eseguiti per il posizionamento della fibra ottica e delle linee elettriche per la nuova illuminazione pubblica, l'ufficio progettazione del Comune ha realizzato un dosso in via Benedetto Croce, due dossi in via Don Sturzo/Gobetti e un quarto in via Vespucci.

Gli stessi erano previsti dal progetto"Cesano sicura", vincitore della prima edizione del bilancio partecipativo.

Successivamente, si interverrà anche nelle scuole di via Kennedy, Gobetti e Libertà, dove verranno riqualificati i bagni e tinteggiati alcuni ambienti secondo un calendario che prevede diverse fasi di intervento, che proseguiranno fino all'estate prossima.

Centro storico, proseguono i lavori

Entro l'anno, tempo permettendo, sarà concluso l'intervento complessivo di riqualificazione e valorizzazione dell'area del centro storico compresa tra via Nazario Sauro e piazza Moneta.

Intanto, si sta predisponendo la calendarizzazione del progetto del verde con la posa del prato a zolle e la realizzazione di aiuole fiorite, non appena il clima lo consentirà. Sono inoltre in corso le procedure di appalto per la realizzazione di un portico, così come è stato chiesto dalla cittadinanza durante il percorso partecipativo, contribuendo al progetto definitivo di riqualificazione. Non sarà necessario attingere a nuovi fondi del bilancio, perché l'investimento richiesto rientra nel budget stanziato in fase di appalto. L'intervento potrebbe essere concluso entro primavera.

L'aiuto per il terremoto in centro Italia

Lo scorso 18 novembre una delegazione è andata a Monte Cavallo, Comune marchigiano colpito dal sisma del 2016, per verificare il centro polifunzionale realizzato anche grazie ai fondi cesanesi

L'assessore alla protezione civile Salvatore Gattuso, assieme al responsabile Giuseppe Di Ciaula, al vicesindaco Mara Rubichi e all'assessore Paola Ariis, si è recato il 18 novembre nel Comune di Monte Cavallo (MC), colpito dal sisma del 2016, per verificare il risultato dell'intervento realizzato anche con i fondi dei cesanesi.
L'amministrazione comunale ha infatti contribuito con 10mila euro alla struttura polifunzionale in legno utilizzata da giovani del posto e anche da persone più avanti negli anni, per attività ricreative e come luogo di incontro.
"L'anno scorso - dichiara l'assessore Gattuso - quando ci siamo recati nel piccolo paesino del maceratese per portare i primi soccorsi e alcuni generi di prima necessità abbiamo subito percepito una grande voglia di ricominciare, di rimboccarsi le maniche e, nonostante ci fossero ancora forti scosse, di iniziare con la ricostruzione prima sociale, di comunità e poi fisica. In questo occorre riconoscere al sindaco di Monte Cavallo, Pietro Cecoli, una grande leadership. E con lui ho voluto mantenere i contatti nel corso dell'anno e abbiamo quindi condiviso l'obiettivo, poi raggiunto, di mettere a disposizione una struttura polifunzionale per i cittadini. Naturalmente la situazione in zona è ancora molto difficoltosa. Perché se le macerie sono state in gran parte tolte, sono ancora numerosi gli stabili messi in sicurezza, ma non utilizzabili. D'altra parte, il sindaco Cecoli è comunque riuscito a ottenere case in legno per i suoi abitanti, quelli che non possono rientrare nelle proprie abitazioni".
L'aiuto di Cesano è stato forse solo una goccia nell'oceano, però il punto di partenza è stato questo, dice l'assessore Gattuso: "I grandi centri urbani erano sotto gli occhi dei riflettori dei media e quindi della politica. Non è accaduta la stessa cosa per i paesi più piccoli. Noi abbiamo voluto concentrare gli sforzi su uno di questi per il quale ci era arrivata una segnalazione attraverso un componente dei vigili del fuoco e la protezione civile".

TARI: l'applicazione è corretta

Nelle scorse settimane, un'interrogazione parlamentare ha sollevato la questione circa un presunto errato calcolo della TARI da parte di alcuni Comuni, che applicherebbero alle pertinenze, oltre alla parte fissa, anche la parte variabile della Tari, aumentando così l'importo totale.
"Non è così a Cesano Boscone - rassicura il sindaco Simone Negri - dove i box e le cantine pagano esclusivamente la quota fissa, se sono di pertinenza dell'abitazione, così come prevede la legge. I cittadini possono eseguire il controllo direttamente guardando la propria bolletta dei rifiuti".

L'affido è magia

Il 18 novembre nella Sala delle carrozze, l'associazione FA.T.A. (Famiglie Temporanea Accoglienza) ha proposto "La magia dell'accoglienza", serata speciale con il mago Angelo Mirra sul tema del'accoglienza e dell'affido familiare. L'associazione ospita e sostiene bambini e adolescenti che il Tribunale dei minori allontana dalla famiglia per disagio. Nasce nel 1999, da famiglie affidatarie che hanno fatto della loro diretta esperienza in tema di affido familiare una specializzazione da mettere al servizio di bambini, adolescenti e giovani adulti.
Attualmente FA.T.A. gestisce tre comunità - una residenziale educativa per 10 minori da 0 a 14 anni, una residenziale educativa per 5 adolescenti da 14 a 18 anni e una di accompagnamento all'autonomia per 3 ragazze 18-21 anni - oltre a un semiconvitto per 10 minori.
L'obiettivo dell'associazione è accogliere i suoi ospiti in un ambiente sereno e sicuro che riproduca le dinamiche di una grande famiglia, dove tutti i membri hanno le proprie esigenze, i propri doveri e il proprio spazio. Gli ospiti vivono il territorio tramite scuole, oratorio, centri sportivi e attività legate al tempo libero.
Per maggiori informazioni: sito Internet www.fataonlus.org.

Cittadini cesanesi i giudici antimafia

Per dare seguito alla mozione approvata dal Consiglio comunale all'unanimità a settembre, il sindaco ha scritto ad Antonino Di Matteo e a Nicola Gratteri per invitarli al conferimento della cittadinanza onoraria

Dopo la mozione approvata il 26 settembre con la quale il Consiglio comunale all'unanimità si è espresso a favore del conferimento della cittadinanza onoraria al magistrato Antonino Di Matteo e al procuratore della Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro, Nicola Gratteri, nelle scorse settimane il sindaco Simone Negri ha inviato una comunicazione ai due giudici.

"Scrivo da Cesano Boscone - si legge nella lettera al sostituto procuratore Di Matteo – un Comune alle porte di Milano che conta circa 24mila abitanti. Una comunità viva, con preziose risorse umane, una vivace rete associativa e un forte senso di appartenenza al territorio. Con la specificità del sud-ovest dell'hinterland e tenendo ben presente la storia di infiltrazioni delle mafie, anche recente, che i Comuni hanno vissuto e vivono, il nostro impegno istituzionale e civico per combattere il fenomeno della criminalità organizzata è quanto mai esteso e costante. […] Nella speranza che lo consideri 'un gesto di vicinanza e pieno di solidarietà, e altresì di grande ringraziamento e apprezzamento, vorremmo renderle omaggio - nel corso di un momento istituzionale da concordare - in quanto simbolo di 'un'Italia che con dedizione, impegno e senso del dovere, porta avanti il proprio lavoro nella ricerca della verità e della legalità' a scapito della sua sicurezza e della serenità dei suoi cari".

"Ho insistito personalmente - scrive il sindaco al procuratore Gratteri - che nell'originale mozione del Movimento 5 Stelle fosse inserito anche lei per le ragioni […] che secondo me vanno al di là dei numerosi successi ottenuti sul campo grazie alle tante inchieste che la vedono protagonista. Innanzitutto, è uno studioso del fenomeno 'ndrangheta e ha impostato il suo lavoro partendo proprio da una conoscenza precisa di questa organizzazione criminale. […] Inoltre, partendo dalla sua attività di magistrato, ha evoluto una visione chiara di quali sono i limiti sia dell'ordinamento, sia degli strumenti in mano alla giustizia. […] In questi termini, credo che sia prezioso l'appassionato lavoro di scrittura, divulgazione e confronto che la vede impegnato da anni in giro per l'Italia. Per questo, pur sapendo quanto le sia difficile spostarsi, sia per la sua attività che per questione di sicurezza, mi piacerebbe averla quale nostro gradito ospite nei prossimi mesi per il conferimento della cittadinanza onoraria".

Aperto lo sportello lavoro

Dallo scorso 24 ottobre, lo sportello lavoro gestito da Afol sud Milano è stato riattivato ed è aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 14.30 alle 17 per i servizi di: supporto alla dichiarazione di disoccupazione; colloquio di orientamento al lavoro e inserimento in banca dati; accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro (predisposizione di strumenti di autocandidatura e aiuto per i colloqui di selezione); scouting aziendale; consulenza sulla normativa del mercato del lavoro e sulle tipologie contrattuali; attività di preselezione (raccolta autocandidature su ricerche AFOL Sud, verifica dei requisiti/del curriculum e supporto nella candidatura); rinvio su progetti specifici erogati nelle sedi accreditate al lavoro di AFOL sud Milano. È possibile fissare un appuntamento telefonando allo 02.48694.685 o inviando una e-mail all'indirizzo a.bellina@afolsudmilano.it.

Calendario "Spighe d'oro"

domenica 17 dicembre ore 12,30 pranzo di Natale del Comune con musica dal vivo
domenica 24 dicembre musica con cd
lunedì 25 e martedì 26 dicembre chiuso
domenica 31 dicembre chiusura ore 17; riapertura ore 19 per festa dell'ultimo dell'anno con musica dal vivo

Nel corso del mese, allestimento della sede con addobbi natalizi, accoglienza dei bambini della scuola materna per vedere il presepe, visita a domicilio per portare gli auguri agli anziani che vivono un momento di disagio.

GENNAIO

lunedì 1 chiuso per festività
martedì 2 iscrizione alla gara di burraco
domenica 7musica con cd e ballo
lunedì 8 inizio gara di burraco
domenica 14 musica dal vivo e ballo
martedì 16 iscrizione ai soggiorni estivi: Roma, crociera, Sardegna, Abruzzo, Calabria, montagna, Spagna
venerdì 19 finale della gara di burraco
sabato 20 premiazione e festa della gara di burraco
domenica 21 sagra delle torte casalinghe e musica con cd
venerdì 26 ore 16, tombolata a premi
domenica 28 musica dal vivo e ballo

Continuano il rinnovo delle tessere 2018 e le adozioni a distanza. Il martedì e il giovedì lavori a maglia, cucito e ricamo.

Finalmente 18 anni!

Per festeggiare tutti i ragazzi che compiono 18 anni nel 2017, l'amministrazione comunale assieme ad ADMO, AIDO e AVIS ha organizzato un doppio aperitivo. "Con il festeggiamento riservato a tutti i 18enni cesanesi - spiega il sindaco Negri - abbiamo voluto ricordare loro che, con le responsabilità che l'arrivo della maggiore età comporta, hanno anche la possibilità di compiere scelte importanti, come quella di diventare un donatore di sangue".
I ragazzi hanno ricevuto una lettera di invito all'iniziativa, che dopo il primo appuntamento del 4 dicembre alla presenza del sindaco prevede un secondo aperitivo, nella giornata che si preferisce scegliendo tra il panificio-bar "Giglio" in via Diaz 5 o il "Ristorantino" in via Roma 48.

La "Festa dell'albero" con i nuovi nati

La necessità di sensibilizzare verso il contributo fondamentale dato dal patrimonio arboreo e la ferma volontà di arricchirlo nel tempo sono state alla base della giornata "La Festa dell'albero" che si è tenuta il 26 novembre. Gli alberi sono anche sinonimo di crescita e di futuro. Per questo, l'amministrazione comunale ha voluto proseguire la tradizione di dedicare la piantumazione delle piante ai nuovi cittadini nati, che prende spunto da una norma nazionale risalente al 1992 e recentemente confermata: nella sede comunale di via Vespucci, infatti, ai genitori dei bambini nati nel corso del 2016 è stato consegnato un attestato che attribuisce l'albero al proprio figlio.
In seguito, ci si è spostati nell'area verde tra via dei Pioppi e l'angolo con via Vespucci, dove il circolo di Legambiente "Abete rosso", con il patrocinio dell'amministrazione comunale, ha provveduto - in compagnia dei bambini presenti - a piantare nuovi arbusti, fornendo alla città nuovo verde. "Piantare alberi - sottolinea il sindaco Simone Negri - significa dare un contributo reale alla riduzione dell'effetto serra e alla difesa della vita sul pianeta perché crediamo importante ribadire il ruolo fondamentale di polmone verde che boschi e foreste rivestono per aiutarci a salvaguardare le aree verdi del nostro territorio".

Il IV novembre in musica

Alla celebrazione del IV novembre, giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate, hanno partecipato anche gli studenti dell'indirizzo musicale della scuola secondaria "Leonardo da Vinci", esibendosi nella Sala delle carrozze di Villa Marazzi.

Grande successo per la mostra naturalistica

A novembre, per cinque giorni la sala "Ilaria Alpi" del centro civico di via Turati ha ospitato una mostra naturalistica e di collezionismo, organizzata dal Comitato Tessera 2001 con il patrocinio dell'amministrazione comunale. L'esposizione - realizzata grazie al contributo di un socio del Comitato, che ha messo a disposizione la sua collezione privata di fossili, conchiglie, farfalle e minerali - ha riscosso un grande successo ed è stata visitata anche da scolaresche cesanesi e corsichesi.

Gruppi consiliari

Adottato il PGT: meno consumo di suolo, più semplicità

Dopo un lungo percorso di studio, approfondimento e confronto con la cittadinanza, il Consiglio comunale - a maggioranza - ha adottato la proposta di variante al Piano di governo del territorio. Evidente l'impronta di questa amministrazione: in questo nuovo PGT è prevista una riduzione del 36% di consumo di suolo vergine, con stralcio di alcuni ambiti in cui era prevista l'edificazione (la scuola di via Gobetti e il parco adiacente non verranno cementificati) e riduzione generale delle volumetrie concesse. Una particolare attenzione è stata data alle fasce più deboli: housing sociale (edilizia convenzionata) in quota del 20% nei nuovi ambiti di trasformazione che, tra l'altro, dovranno avere un basso consumo energetico (obbligatoria la classe A). Sono previsti interventi di rigenerazione urbana (via Raffaello Sanzio, via Isonzo) e premialità innovative per chi migliora il rendimento energetico del proprio fabbricato. Infine uno sguardo attento al commercio di vicinato: aprire un negozio a Cesano sarà più semplice e meno oneroso. Un PGT che ridisegna Cesano verso uno sviluppo armonioso, senza lasciare indietro nessuno, senza perdere attenzione alla mobilità sostenibile e al verde.

Marco Pozza
capogruppo Partito Democratico

Variante generale al Piano di governo del territorio (PGT)

Lunedì 20 novembre il Consiglio comunale di Cesano Boscone ha approvato l'adozione della variante generale al Piano di governo del territorio (PGT), strumento urbanistico che ha lo scopo di definire l'assetto dell'intero territorio comunale. Il documento approvato è stato anticipato da un lungo lavoro di analisi del territorio comunale da tutti i punti di vista: quello geologico, ambientale, paesaggistico, urbanistico, viabilistico, infrastrutturale, economico, sociale e culturale.
Un anno e mezzo: tante riunioni, del gruppo de Il Futuro in Comune, maggioranze e coalizioni, Commissioni e vari incontri con i consulenti che hanno collaborato con l'amministrazione e che ci hanno aiutato a capire.
Il tempo dedicato è stato tanto, un solo pensiero: lavorare per la sostenibilità e la valorizzazione ambientale, tutelare il verde e cercare di rendere Cesano Boscone sempre più a misura d'uomo. Rispetto al vigente PGT, un' importante riduzione di consumo di suolo: il 36%. Un progetto di indirizzo che ripensa la città, creando nuove e migliori condizioni di vivibilità. Una visione del futuro sostenuta da un sistema di regole per una città che cresce e si sviluppa, senza consumare nuovo territorio e rigenerando aree degradate.

Vincenzo Primerano
capogruppo Il Futuro in Comune

Se ti disinteressi l'aria resta la stessa

Emergenza smog, il PM10 al doppio della soglia consentita da più di una settimana. Banchetto del Movimento 5 Stelle a Cesano Boscone. Passa una giovane mamma con passeggino e bimbo di meno di un anno. Signora, lo sa che la Lombardia è la regione che ha l'aria più inquinata d'Europa? Lo sa che in Italia muoiono 70.000 persone a causa di ciò che respiriamo? Lo sa che i bambini sono quelli che subiscono i danni maggiori? Lo sa che il Movimento 5 Stelle di Cesano ha proposto al sindaco di applicare gli stessi standard già in vigore in Germania, Belgio, Austria e California, standard che prevedono ZERO EMISSIONI per le nuove costruzioni? Lo sa, signora, che il sindaco di Cesano ha detto di no? Cosa pensa di fare, signora, per tutelare la salute di suo figlio? Risposta: No guardi, non lo so. Io non mi occupo di politica… La signora probabilmente non si occupa di politica perché la considera una cosa sporca, ma non si rende conto che così non si occupa della salute di suo figlio, come non si occupa della sua istruzione, della sua sicurezza, del suo futuro. Se tu non ti occupi di politica, prima o poi qualcun altro deciderà per te il tuo destino e quello dei tuoi cari. Qualcun altro che avrà interessi diversi dai tuoi. Pensaci.

Giancarlo Carmelo Insinsola
capogruppo Movimento 5 Stelle

Le vere scommesse del nostro PGT

Sulla variante al PGT pensiamo di aver espresso nel migliore dei modi le nostre scelte territoriali. Alcune riflessioni:

1. piani di recupero. La nostra proposta è stata quella di dare certezza agli atti di PGT, ma nello stesso tempo occorre fare in modo che i piani di recupero debbano, entro 3 anni dall'approvazione del PGT, essere realizzati

2. ambiti di trasformazione. Rimaniamo un po' perplessi sull'attuazione degli stessi. Ci riferiamo a quello di via Isonzo (ex Viganò) e a quello di Acacie (Panditen). Sono anni che corriamo dietro a questa iniziativa progettuale
3. sulla viabilità. Mai come oggi sentiamo la necessità di aprire i nostri confini su Milano con la realizzazione di una nuova viabilità "tratto stradale via Libertà - quartiere Olmi". Dobbiamo prenderci l'impegno di completare il nostro mandato elettorale nel 2019 con l'approvazione del progetto che diventi realtà e non rimanga solo l'agognato sogno di una necessità
4. piano commerciale. Positiva è stata l'abrogazione delle regole vigenti studiata per soddisfare l'esigenza della nostra comunità locale. Ci sembra utile soffermarci su queste proposte, affinché in regime di osservazione si possa valutare la possibilità di prenderle in considerazione.

Nicola Bersani
capogruppo MDP art 1

Con il nuovo PGT il colpo di grazia al commercio di vicinato

Il 20 novembre scorso, il Consiglio comunale ha adottato il PGT del PD di Simone Negri: 20.400 mq di nuove superfici commerciali e 19.770 mq di nuova edilizia residenziale, per un totale di 40.170 mq. Oltre a questo viene confermato il PGT del 2012. Non male per un'amministrazione comunale che aveva fatto del "consumo di suolo zero" il proprio slogan elettorale. In via Isonzo, 9.400 mq destinati alla grande distribuzione andranno a congestionare l'unica via di collegamento tra Milano e Corsico, oggi senza traffico. In via De Nicola (stazione), sono invece previsti 11.000 mq destinati a grande superficie di vendita, che daranno il colpo di grazia al commercio di vicinato. Ricordatevelo nel 2019, manca poco.
Buon Natale!

Fabio Raimondo
capogruppo Fratelli d'Italia

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CESANO BOSCONE
Ces@no NOTIZIE
Reg. Tribunale di Milano n. 96
del 23 febbraio 1990
Domanda iscr. RNS del 22 maggio 2001
Editore: Comune di Cesano B. via Pogliani, 3
Direttore responsabile: Alfredo Simone Negri
Consulente di direzione: Claudio Trementozzi
Segreteria di redazione: Claudia Boschini
Foto: circolo fotografico "Cizanum"
Stampa: La Tipografia snc, via Bramante 5, Buccinasco

Via Isonzo. La sicurezza è di tutti!

Recentemente ho portato in Consiglio un'interrogazione per la messa in sicurezza della via Isonzo. Molti cittadini della zona hanno fatto segnalazioni in tal senso. Sono in fase di ultimazione i lavori previsti dal progetto EXPO 2015 per la realizzazione di percorsi ciclo-rurali; visto che è stata aperta ed è fruibile la connessione tra Cesano Boscone e Milano attraverso il parco prospicente il vecchio cimitero, ho chiesto di concordare con il Comune di Milano di mettere in atto tutte le azioni necessarie per la messa in sicurezza della via Isonzo. Intanto ho proposto di realizzare un percorso ciclopedonale che, attraversando il nuovo parco lungo la via Isonzo e parallelo al guardrail, possa connettere i due marciapiedi, quello proveniente dalla via Monegherio e quello che proviene dalla via Grandi. La richiesta di messa in sicurezza di quel tratto è una necessità impellente, visto che l'apertura di queste connessioni rappresentano per la collettività momenti di condivisione sociale, crescita culturale e di apertura del territorio da e verso Milano. Lo chiedono tutti, cesanesi e milanesi. Alla politica il compito di farsi carico di queste istanze.

Aldo Guastafierro
capogruppo Cesano 2020 – forum delle idee

INTERVENTI PER LA QUALITA' DELL'ARIA
MISURE TEMPORANEE INVERNALI 2017-2018

VALIDE ANCHE PER CESANO BOSCONE

quando

dal 1 ottobre 2017 al 31 marzo 2018, se il limite giornaliero di PM10 viene superato per più giorni consecutivi

dove

nei Comuni con più di 30.000 abitanti di fascia 1 e 2 e negli altri Comuni aderenti alle limitazioni in cui si sono verificati i superamenti

i livelli di attivazione

In caso di 4 giorni consecutivi di superamento scattano le misure di I° livello.
Se gli sforamenti si protraggono per oltre 10 giorni scattano le misure di II° livello.
La verifica dei superamenti avviene nelle giornate di lunedì e giovedì (definite "giornate di controllo").
L'attivazione o la revoca delle limitazioni può avvenire nelle giornate di martedì o venerdì.

I° livello

4 giorni

- stop alle autovetture private diesel di categoria inferiore o uguale a euro 4 dalle 8:30 alle 18:30 in aggiunta alle limitazioni permanenti invernali
- stop ai veicoli commerciali diesel di categoria inferiore o uguale a EURO 3 dalle 8:30 alle 12:30
- divieto di sosta con motore acceso per tutti i veicoli
- potenziamento dei controlli sulla circolazione dei veicoli nei centri urbani
- divieto di utilizzo dei generatori a legna per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione emissiva inferiore a 3 stelle
- introduzione del limite a 19°C (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni e spazi ed esercizi commerciali
- divieto di combustione all'aperto (residui vegetali, falò, barbecue, fuochi d'artificio ecc ...)
- divieto di spandimento di liquami zootecnici

II° livello

10 giorni

rimangono attive le misure previste per il I° livello

- stop ai veicoli commerciali diesel:
  - di categoria inferiore o uguale a EURO 3 dalle 8:30 alle 18:30
  - di categoria inferiore o uguale a EURO 4 dalle 8:30 alle 12:30
- divieto di utilizzo dei generatori a legna per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione emissiva inferiore a 4 stelle

Info ed aggiornamenti nella sezione "Accordo Aria" su www.l15.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia

Regione Lombardia

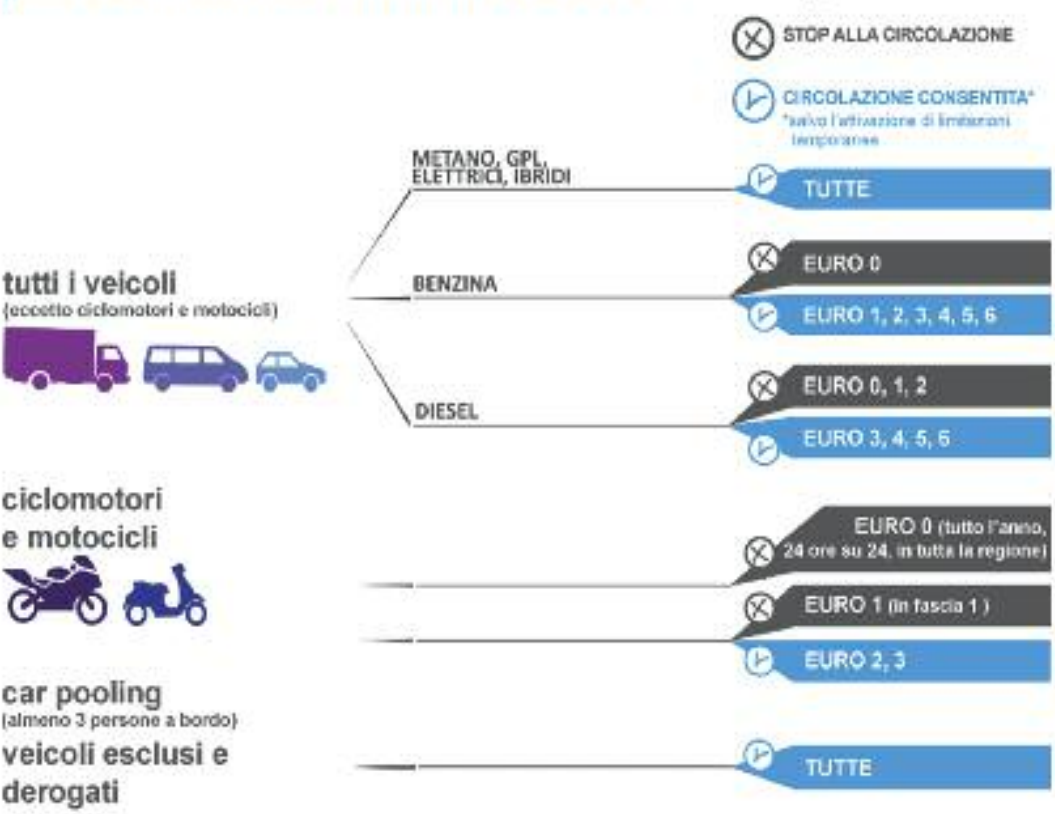
INTERVENTI PER LA QUALITA' DELL'ARIA
LIMITAZIONI PERMANENTI INVERNALI
ALLA CIRCOLAZIONE 2017 - 2018

quando
dal 1 ottobre 2017
al 31 marzo 2018,
dal lunedì al venerdì
dalle 7:30 alle 19:30

dove
in tutti i 570 Comuni
della Fascia 1 e 2 di
Regione Lombardia

chi
le limitazioni riguardano
alcune categorie di
veicoli inquinanti

posso circolare se il mio veicolo è...?



Ulteriori informazioni e deroghe nella sezione "Cittadini" su www.regione.lombardia.it

ARPA Lombardia

Regione Lombardia